

Cronaca

16 Settembre 2023

Open Week sulle malattie cardiovascolari: dal 26 settembre al 2 ottobre visite gratuite

Organizzato da Fondazione Onda per il terzo anno consecutivo. Focus particolare su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco e patologie valvolari



16 Settembre 2023 In occasione della Giornata mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda, per il terzo anno consecutivo, organizza dal 26 settembre al 2 ottobre l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari con l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce delle malattie cardiovascolari, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco e patologie valvolari.

Inoltre, a partire dal 13 settembre, sarà attiva la campagna di sensibilizzazione #TRISDICUORE VINCE LA PREVENZIONE per promuovere la corretta informazione sulle malattie cardiovascolari più comuni in collaborazione con alcune Società scientifiche come GISE, Società Italiana di Cardiologia Interventistica – SICCH, Società Italiana di Chirurgia Cardiaca – SICVE, Società Italiana di Cardiologia Vascolare ed Endovascolare e SIPREC, Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare e con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera.

Si farà un particolare riferimento alle patologie focus dell'(H) Open Week, attraverso un poster informativo che sarà affisso in tutti gli ospedali aderenti all'iniziativa e post e video interviste a specialisti in ambito cardiovascolare e pazienti che saranno pubblicati sui canali social della Fondazione.

Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morte nel nostro Paese, essendo responsabili del 35,8% di tutti i decessi: 38,8% nelle donne e 32,5% negli uomini; si presentano nelle donne con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, poiché le donne fino alla menopausa sono protette dallo "scudo" ormonale degli estrogeni. In seguito, sono colpite addirittura più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso tra l'altro più gravi, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente.

Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali: familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

«Questa iniziativa ha un alto valore sociale con l'obiettivo di sottolineare l'importanza della prevenzione primaria e facilitare l'accesso alla diagnosi precoce, rendendo direttamente fruibili anche prestazioni che in molti casi sono gravate da lunghe liste di attesa. Inoltre, vogliamo aiutare a sfatare l'errata convinzione che le malattie cardiovascolari riguardino soprattutto gli uomini, con la grande maggioranza delle donne che ha una percezione molto bassa dei pericoli correlati a queste patologie. Dato il grande successo e l'alto numero di richieste degli anni scorsi, abbiamo deciso di replicare e quest'anno il focus della settimana di servizi gratuiti è su problematiche cardiache molto diffuse e ancora spesso sottovalutate o non conosciute dalla popolazione come l'aneurisma aortico addominale, l'infarto cardiaco e le patologie valvolari», commenta Francesca Merzagora, presidente di Fondazione Onda.

Sono circa 140 le strutture del network Bollino Rosa che hanno aderito all'iniziativa e che offriranno gratuitamente servizi clinici, diagnostici e informativi, in presenza e a distanza, nelle aree specialistiche di cardiologia e chirurgia vascolare.

A partire dal 13 settembre tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione saranno consultabili sul sito www.bolliniorosa.it. È possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti e consultare i servizi offerti.

Tra le strutture partecipanti, anche l'Azienda USL della Romagna che offre servizi gratuiti dedicati al genere femminile, e non solo, presso gli ospedali di Ravenna, Lugo, Faenza, Forlì e Rimini, premiati con 2 Bollini Rosa, e anche la struttura di Riccione.

Le iniziative organizzate presso gli ospedali sono consultabili sul sito internet aziendale (www.auslromagna.it/open-week-malattie-cardiovascolari) e riguardano consulenze sul rischio cardiovascolare fornite dalla Cardiologia di Faenza, l'esecuzione di esami elettrocardiografici (ECG) dalla Cardiologia di Forlì, Lugo e Riccione, esami doppler agli arti inferiori dalla Medicina Interna Ospedaliera di Ravenna, visite di chirurgia vascolare garantite dalla Chirurgia Vascolare di Rimini, e, infine, due convegni in presenza sui temi della conoscenza e prevenzione delle malattie cardiovascolari e della prevenzione della cardiopatia ischemica e delle principali valvulopatie rispettivamente organizzati dalla Cardiologia di Riccione e di Rimini.

In dettaglio, presso l'ospedale di Ravenna, l'UO Medicina Interna Ospedaliera offre esami ecodoppler venoso o arterioso agli arti inferiori nella giornata del 26 settembre, negli orari 8-12 e 14-16 nell'ambulatorio 62, 1° Piano, Scala gialla, ingresso via Missiroli.

Il servizio di prenotazione sarà attivo il giorno 25/09/2023 dalle 8:30 alle 13:30 telefonando al numero 0544 287120.

Presso l'ospedale di Faenza, l'UO Servizio di Cardiologia Faenza ha organizzato un'attività di Visita/Consulenza sulla valutazione del rischio cardiovascolare per la mattina del 30 settembre, negli Ambulatori 21 e 22 piano terra blocco 04, dalle 8:30 alle 13, senza prenotazione. Se indicato dal medico, alla consulenza potrà seguire l'esecuzione di esami come la misurazione della pressione arteriosa, misurazione fibrillazione atriale misconosciuta, e, solo se indicato, l'elettrocardiogramma.

Presso l'ospedale di Lugo, l'UO Servizio di Cardiologia Lugo offre l'esecuzione di esami ECG, seguito da eventuale colloquio con il cardiologo, per domenica 1 ottobre presso gli ambulatori di cardiologia presenti nel Padiglione A, piano Terra, ingresso viale Masi dalle 9 alle 13.

Gli esami sono prenotabili al numero **0541/707050** telefonando nelle giornate dal lunedì al venerdì a partire dal 18 settembre fino al 29 settembre dalle 9 alle 13.

Fondazione Onda dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento "Bollino Rosa"; il network, composto da 354 ospedali dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

L'iniziativa è realizzata con il contributo incondizionato di Medtronic.

Per maggiori informazioni [clicca qui](#).

